



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 19/04/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 9 aprile 2001, n.34

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2001 dell'art. 10 del D.L. 251/81, convertito in legge 29 luglio 1981, n. 394. Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

Il giorno 9 del mese di aprile, in Bari, nella sede del settore Industria;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 112/98;
- con Delibera di Giunta regionale n.1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, con il relativo riparto delle risorse finanziarie per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi delegate dallo Stato, assegnando una quota per gli incentivi di cui all'art.10 del D.L. 251/81, convertito in L.394/81;
- che la su richiamata Delibera di G.R. n.1679/2000, ha demandato al Dirigente del Settore Industria gli adempimenti generali ed attuativi della relativa Legge regionale di recepimento delle funzioni delegate, compresa la relativa gestione amministrativa delle risorse ad essi destinate con il succitato atto;

VISTI:

- Il DPCM del 26 Maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n.149 del 29/06/2000 che ha attribuito alle Regioni la gestione diretta degli incentivi alle imprese dal 01 Luglio 2000;
- L'art.2, comma 7 del succitato DPCM che definisce, ove le singole Regioni non stabiliscono con propri atti le condizioni e le modalità degli interventi agevolativi, sono tenuti ad osservare le disposizioni ministeriali;

CONSIDERATO:

- Che il Ministero del Commercio Estero con propria Circolare n. S/864276 del 27/12/2000, pubblicato sulla G.U. n.9 del 12/01/2001, ha individuato i criteri e le modalità per l'applicazione nel 2001 della Legge 29 Luglio 1981, n.394, art.10, concernente la concessione di contributi finanziari ai Consorzi agroalimentari e Consorzi Turistico-alberghieri;
- che alla luce del succitato DPCM, nella succitata circolare è espressamente evidenziata, per le Regioni a statuto ordinario la competenza gestionale per gli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;

RITENUTO OPPORTUNO:

- incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi

MONOREGIONALI aventi come scopo esclusivo l'esportazione di prodotti agroalimentari ed i Consorzi MONOREGIONALI tra imprese alberghiere e turistiche, limitatamente all'attività volta ad incrementare la domanda turistica estera;

- stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2001 e di erogazione del contributo da parte dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Unico, parte integrante della presente determinazione;
- istituire il comitato di valutazione interna, composto dai Dirigenti del Settore Industria, del Settore Commercio e del Settore Artigianato nonché del Settore Turismo per le iniziative alberghiere-turistiche, o loro delegati, e con funzioni di segretario il responsabile dell'Ufficio Incentivazioni alle attività produttive del Settore industria;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo sia in entrata che in uscita né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivazione alle Attività Produttive sulle modalità e i criteri stabiliti alla luce delle disposizioni ministeriali, comprese le condizioni e i termini di presentazione delle domande di presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale per l'anno 2001 e di erogazione dei contributi da parte dei consorzi interessati;

Vista la Legge 29 Luglio 1981, 394, che ha convertito il D.L. 28 maggio 1981, n.251 (art.10);

Vista la Legge 20 ottobre 1990, n.304 (art.4);

Vista la Circolare Ministeriale n.864276 del 27 dicembre 2000;

Vista la L.R. 7/97;

Vista la DGR 3261 del 28/07/98

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale dell'anno 2001 e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato Unico, parte integrante del presente atto;
- di istituire il comitato di valutazione interna, composto dai Dirigenti del Settore Industria, del Settore Commercio e del Settore Artigianato nonché del Settore Turismo per le iniziative alberghiere-turistiche, o loro delegati, e con funzioni di segretario il responsabile dell'Ufficio Incentivazioni alle attività produttive del Settore industria;
- di dare informazione del presente atto, senza alcun onere a carico della Regione Puglia, sul sito internet www.pmion.net atteso che trattasi di un progetto facente parte del PIC-PMI, di cui il soggetto attuatore è il CISI Puglia S.p.A, e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Di pubblicare integralmente la presente determinazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- La presente determinazione è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo di rito ai sensi della L.127/97 e pertanto è esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'UFFICIO INCENTIVAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Funzionario Istruttore Il Responsabile U.O.C.
Sigra Angela Miglionico P.I. Francesco De Grandi

Il Dirigente di Settore
Ing. Felice Decemvirale

Allegato unico alla determinazione
n. 34 del 9/4/2001

Circolare esplicativa della legge 29 luglio 1981, n.394, art.10 concernente la disciplina dei contributi finanziari ai Consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri

TITOLO I

Presentazione della domanda di liquidazione del contributo finanziario sulla attività svolta nel 2000.

I Consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 29 luglio 1981, n.394, art.10, possono inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute per l'attività promozionale svolta nell'anno 2000. La domanda deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (Modello C) e inviata alla Regione Puglia - Assessorato I.C.A. - Settore Industria - via Caduti di tutte le Guerre, 15 - cap.70100-BARI - posta raccomandata o corriere, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia:

Alla domanda sono allegati:

La relazione sull'esecuzione del programma 2000 che deve illustrare il piano finanziario con le spese effettivamente sostenute e la loro copertura suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie, eventuali risorse di terzi sia pubblici che privati;

la fotocopia delle relative deliberazioni degli organi statutariamente competenti;

la fotocopia del bilancio consortile chiuso al 31/12/2000 da cui risulti l'avvenuto deposito presso la Camera di Commercio, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, se disponibile;

le eventuali modifiche della composizione sociale e dello statuto eventualmente intervenute.

La relazione si compone di una parte descrittiva generale, di schede concernenti i singoli progetti realizzati e di un elenco delle fatture (Modello E) relative alle spese effettivamente sostenute e iscritte a

bilancio.

Le schede sono redatte secondo il facsimile allegato (Modello D), in modo che sono chiaramente illustrati i seguenti punti:

la convenienza della scelta sul mercato estero;

a fronte dell'obiettivo prescelto, i risultati raggiunti misurati attraverso gli indicatori di risultato e i relativi standard precedentemente fissati;

l'attuazione delle azioni (indicando per ciascuna le risorse impiegate, le fasi, i modi, i tempi, i luoghi);

il prospetto dei costi e delle risorse finanziarie impiegate; deve essere accuratamente descritto il ruolo avuto da eventuali partner pubblici o privati e gli eventuali contributi riconosciuti da altri enti pubblici; sono ammesse a contributo solo le voci di spesa inserite nel bilancio ai "costi della produzione" (voci da B6 a B14);

le spese generali e di personale che risultino effettivamente correlate con la realizzazione del progetto, descritte nella loro natura e inserite nei "costi della produzione" del bilancio (voci da B6 a B14);

Per la concessione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti dalle azioni applicando gli indicatori e gli standard a suo tempo predeterminati dal Ministero dell'Industria, valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al programma approvato, esclude le spese non ammissibili e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata .

TITOLO II

Criteri e modalità per l'applicazione nel 2001 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri e fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

1. Conformemente all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, questa Amministrazione si atterrà per l'anno 2001 ai criteri di seguito indicati nel disporre le risorse ed i mezzi per i contributi finanziari derivanti dal D.P.C.M. 26 maggio 2000 a favore dei consorzi MONOREGIONALI.

Scopo della concessione dei contributi:

2. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1. del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143 (Disposizioni in materia di Commercio con l'estero), i contributi concessi dalla Regione Puglia, sono finalizzati a incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;

Destinatari dei Contributi:

3. Possono ottenere il contributo, ai sensi della normativa sopraccitata, i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI, anche in forma cooperativa, aventi come scopo esclusivo la promozione per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI anche in forma cooperativa, per le imprese alberghiere- turistiche, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera.

Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopi di lucro ed il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. Per accedere al contributo il consorzio non devono associare in maggioranza imprese che aderiscono ad altro consorzio che abbia accesso ai contributi da parte della Regione Puglia;

Sono esclusi dal beneficio.

a) I Consorzi multiregionali che annoverino almeno il 25% di imprese con sede legale in una o più regioni diverse da quella degli altri associati ovvero associno almeno 15 imprese con sede legale in una

o più regioni diverse;

b) I consorzi con un numero di imprese associate inferiore a cinque;

c) Le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale.

Firma delle domande:

4. Le domande e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci;

5. Nelle domande deve essere specificato il nominativo del referente appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione;

Presentazione della domanda di approvazione dei progetti promozionali:

6. I consorzi che intendono accedere al contributi devono presentare il programma promozionale che intendono svolgere nel corso del 2001 per consentire alla Regione di approvare i singoli progetti. La domanda di approvazione deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (Modello A) e inviata alla Regione Puglia - Assessorato ICA - Settore INDUSTRIA - via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - cap 70100 BARI, via posta raccomandata o corriere entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande pervenute successivamente a tale data non saranno ammesse al contributo. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale di spedizione, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di ricezione apposta sulla busta dalla Regione.

7. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

fotocopia dell'atto costitutivo e fotocopia dello statuto vigente al momento della domanda nel quale siano specificati l'assenza dello scopo di lucro e il divieto di distribuzione di utili anche in caso di scioglimento; qualora lo statuto sia stato presentato in precedenza, è sufficiente la dichiarazione relativa alle variazioni intervenute ovvero alla assenza di variazioni; la stessa dichiarazione deve essere presentata qualora le modifiche siano intervenute dopo l'inoltro della domanda;

certificato della Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione alla Regione, attestante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali; il rappresentante legale può sostituire tale certificazione con una dichiarazione di responsabilità;

autocertificazione in regola con i pagamenti delle quote annuali e degli altri obblighi consortili;

elenco delle imprese associate con indicazione del settore di attività, dell'ubicazione operativa e del numero di registrazione nel Registro delle imprese;

certificato INPS (o autocertificazione) attestante il n. dei dipendenti stabili;

per i consorzi-agroalimentari provvedimento della Regione Puglia nella quale il consorzio ha sede (da richiedere ove non sia stata ancora emessa) che individua il consorzio richiedente come specificato dall'art. 10 della legge 394/81.

8. Alla domanda è allegato il programma delle attività promozionali da svolgere nel 2001. Il programma si articola in progetti che devono essere realizzati nell'arco dell'anno. I progetti di durata pluriennale dovranno essere suddivisi in annualità separate. Il programma deve riportare il piano finanziario che specifica la spesa da sostenere e la relativa copertura, suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi. Non sono ammissibili le azioni promozionali isolate che non risultino inserite in specifici progetti organici e funzionali.

9. La presentazione di un programma promozionale comporta l'obbligo della sua esecuzione, onde evitare che siano impegnate inutilmente le risorse finanziarie pubbliche; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente.

10. I progetti sono descritti in schede, come da facsimile allegato (Modello B), in modo da presentare analiticamente:

la scelta del mercato estero;

l'obiettivo di ciascun progetto;

la predeterminazione degli indicatori e relativi standard da applicare consuntivamente per misurare i risultati raggiunti;

le azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione delle fasi, dei modi, dei tempi, dei luoghi);

il costo del progetto, con indicazione separata delle spese generali e di personale limitatamente alla misura massima del 20% del costo totale del progetto;

il ruolo di eventuali soggetti terzi partecipanti, sia pubblici che privati;.

11. Sono ammissibili al contributo unicamente le azioni promozionali volte a sostenere le esportazioni verso l'estero ed il flusso turistico estero in Puglia. In particolare rientrano in tale definizione:

l'attività di informazione mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico; pubblicità sulla stampa estera e sugli altri media, ospitalità a giornalisti, opinion leaders e buyers esteri, ecc.;

l'attività di presentazione dei marchi e dei prodotti mediante la partecipazione a fiere o l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere internazionali italiane, gli incontri tra produttori e distributori esteri ecc.;

le ricerche di mercato, i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei;

la presentazione del modello alimentare pugliese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni culinarie, le degustazioni, ecc.;

le campagne pubblicitarie dei prodotti tipici;

l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, gli stages, le conventions, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.;

Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese generali e di personale che, sia pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali di ogni progetto.

12. Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuovi progetti dopo i termini di scadenza del presente bando solo se sussistono giustificazioni valide ed obiettive; le integrazioni o i nuovi progetti devono essere presentati prima della loro esecuzione e non oltre il 30-06-01. Le modifiche presentate dopo tale data non saranno prese in esame.

13. Per essere ritenuto ammissibile al contributo, il programma promozionale deve risultare conforme ai criteri definiti nel presente regolamento, deve avere una evidente validità tecnico-economica in termini di promozione delle esportazioni e deve risultare coerente con le linee direttrici del programma promozionale 2001 indicate dal Ministro, con il D.M. del 28 giugno 2000, pubblicato sulla G.U. n. 204 del 1 settembre 2000;

14. Il programma promozionale si intende approvato se entro il 31 luglio 2001 non siano state formulate osservazioni da parte della Regione;

15. L'erogazione del relativo contributo ha luogo su presentazione della domanda di liquidazione in bollo, sull'attività svolta nel 2001, nonché della rendicontazione da inviarsi entro il primo trimestre 2002;

16. I progetti eseguiti senza preventiva approvazione della Regione non sono ammessi al contributo.

Documentazione di spesa

La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i controlli. Alla rendicontazione sarà allegata unicamente l'elenco delle

fatture relative alle spese effettivamente sostenute per le azioni, firmato dal legale rappresentante, redatto secondo il prospetto allegato (Modello E) .

Misura del Contributo

Se l'intero programma o alcuni dei progetti sono finanziati da altri Enti Pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi il 70% del totale delle spese ammesse, il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.

La misura del contributo, ai sensi dell'art. 10 della legge 394/81 e dell'art. 4 comma 3 della legge 304/90, non potrà eccedere:

il 40% delle spese ammissibili per i consorzi costituiti alla data della domanda di liquidazione da più di 5 anni;

il 60% per i consorzi le cui imprese sono tutte ubicate sul territorio della Regione Puglia;

il 70% per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultano costituiti da non più di cinque anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari della Regione;

In ogni caso è fissato un limite massimo di lire 150 milioni per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di lire 200 milioni per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di lire 300 milioni per i consorzi che associano più di 74 imprese.

La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione nei termini prescritti, pena l'esclusione e la revoca delle agevolazioni;

Ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

L'ufficio incaricato dell'istruttoria e della liquidazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza in generale, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti:

Indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato Industria Commercio

Artigianato (I.C.A.)

Settore Industria

Via Caduti di Tutte le Guerre, 15

70100 BARI

E-mail:

Settoreindustria.regionePuglia@interbusiniss.it

Dirigente del Settore:
Ing. Felice DECEMVirALE
Tel. 080/54035S7- FAX 080/5403339

Ufficio "Incentivazione
alle Attività Produttive"

Responsabile:

P.I. Francesco DE GRANDI

Tel. 080/5403447- FAX 080/5403339

E-mail: degrandi.incentivi@libero.it

Funzionario Istruttore:

Sig.ra Angela MIGLIONICO

Schema di domanda di approvazione
del programma 2001 ex legge 394/81
art.10 (in Bollo)

MODELLO "A"

Data _____

ALLA REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO I.C.A.

SETTORE INDUSTRIA

Ufficio Incentivazione delle

Attività Produttive

Via Caduti di Tutte le Guerre,15

70100BARI

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di approvazione del programma promozionale 2001

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____,
con sede in _____, telefono n. _____ fax n. _____ e-mail _____ iscritto alla
CCIAA di _____ al n. _____, visto il regolamento di codesta Regione, approvato con atto
Dirigenziali n. _____ del _____, chiede l'approvazione del programma promozionale 2001.

A tal fine:

dichiara che il consorzio ha natura monoregionale:

dichiara che tutte le imprese consorziate non aderiscono a più di un consorzio che abbia accesso ai
contributi da parte della Regione Puglia sulle attività promozionali;

comunica di avere incaricato il sig. _____ quale referente per i rapporti con la Regione.

Allega:

1) il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2001, denominato _____,
composto di n° _____ per la spesa totale di Lit. _____ corredato degli eventuali
provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma);

2) la documentazione indicata dal regolamento (se lo statuto e l'atto costitutivo sono stati inviati

precedentemente, dichiararlo; se ci sono state modifiche inviarle in fotocopia);

3) l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizione al Registro delle imprese ed il settore di attività;

4) (per i consorzi agro-alimentari) il provvedimento di riconoscimento emesso dalla Regione Puglia o la copia della richiesta inoltrata alla stessa:

Firma del legale rappresentante

MODELLO "B"

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81 art.10 da realizzare nel 2001

Progetto n. _____ denominato _____

Scelta del mercato estero (motivi, scopi) _____

Obiettivo del progetto e modi (indicatori e standard) per valutare i risultati promozionali _____

Azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse da impiegare) _____

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati (denominazione, rapporto con il richiedente).

Costo del progetto Lit. _____; le spese devono essere descritte dettagliatamente per ciascuna azione;

Spese generali e di personale (limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali del progetto);

Firma del legale rappresentante

MODELLO "C"

Schema di domanda di liquidazione
del contributo sulle spese relative ai progetti
promozionali realizzati nel 2000 e/o 2001
legge 394/81 art.10 (in bollo)

Data _____

ALLA REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO I.C.A.

SETTORE INDUSTRIA

Ufficio Incentivazione alle

Attività Produttive

Via Caduti di Tutte le Guerre,15

70100BARI

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sul programma promozionale 2000.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Consorzio _____, con sede in _____ telefono n. _____ fax n. _____ e-mail _____, iscritto alla CCIAA di _____ al n. _____, visto il regolamento di codesta Regione approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____, chiede: la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma realizzato nell'anno 2000 e approvato da codesta Regione.

A tal fine dichiara che il consorzio ha natura monoregionale e comunica di avere incaricato il sig. _____ quale referente per i rapporti con la Regione .

A tal fine allega:

la relazione sull'esecuzione del programma di attività promozionale verso l'estero per l'anno 2000, composta di una parte descrittiva generale contenente tra l'altro il piano finanziario, di n. _____ schede concernenti i singoli progetti realizzati e di un elenco delle fatture relative alle spese effettivamente sostenute sottoscritto dal legale rappresentante e altresì la documentazione richiesta al Titolo I della circolare.

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità ed avendo diretta conoscenza di quanto esposto, dichiara:

che il consorzio ha natura monoregionale;

dichiara che la maggioranza delle imprese consorziate non aderisce a nessun consorzio che abbia accesso ai contributi da parte della Regione sulle attività promozionali;

di essere/di non essere beneficiario di contributi finanziari da parte di enti pubblici destinati a finanziare le attività promozionali per le quali viene richiesto il contributo regionale (allegando le relative delibere);

(per i consorzi agro-alimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano;

; che alla data di presentazione della domanda di liquidazione le imprese associate sono numero _____

che alla data di presentazione della domanda di liquidazione il consorzio risulta costituito da oltre/meno cinque anni

che il consorzio ha sede nel territorio della regione Puglia;

di essere/non essere tenuto all'obbligo di esibire la bolletta d'incasso;

che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n. _____ intrattenuto presso la Banca _____, filiale di _____, via _____, città _____ codice CAB n. _____ codice ABI n. _____;

di essere intestatario del codice fiscale n. _____ (partita IVA n. _____).

Firma del legale rappresentante

MODELLO "D"

Scheda concernente i progetti promozionali legge 394/81 art.10 realizzati nel 2001

Progetto n. _____ denominato _____

Convenienza della scelta operata sul mercato estero prescelto _____

A fronte dell'obiettivo prescelto, illustrare i risultati raggiunti, accertati mediante l'autovalutazione degli indicatori e degli standard precedentemente fissati _____

Attuazione delle azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse impiegate) _____

Ruolo di eventuali partner (denominazione, rapporto con il richiedente) _____

Costo del progetto Lit. _____ (le spese vanno descritte dettagliatamente per ciascuna azione)

Spese generali e di personale (limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali del progetto)

Firma del legale rappresentante